

Cittadini in piazza per discutere futuro dell'igdoaa



Piazza della Pace a Ciampino

“Da più parti si chiede che il Comune partecipiall’asta per l’acquisizione pubblica, occasione da non perdere”. Si legge in una nota diramata da OfficineCiviche. “Il pomeriggio di sabato 2 aprile, un gruppodì cittadini ciampinesi si incontrerà in piazza dellaPace per discutere del futuro del complesso exIstituto Gesù Divino Operaio. L’obiettivo dichiaratodell’iniziativa – continua la nota – è quello di riportareil tema IGDO al centro di un percorso realmentepartecipato e condiviso dalla cittadinanza, dopo che,per ammissione della stessa Amministrazione, lasocietà proprietaria Siciet è stata indirizzata avendere attraverso un’asta pubblica con base 1,5milioni di euro, alla ricerca di acquirenti privatiintenzionati a cogliere tali convenienti condizioni dipartenza. “La notizia tardiva e le decisioni presenza coinvolgere la città, denotano purtroppo lascarsa intenzione degli amministratori a sostenereun processo partecipato”, spiegano i promotoridell’incontro. “Per questo ci siamo auto-convocaticome cittadini, affinché possa aprirsi davvero unadiscussione ampia in merito, soprattutto dalmomento che da più parti si sta alzando a gran vocela richiesta che il Comune partecipi all’asta.L’Amministrazione avrebbe dovuto farsi essa stessapromotrice di una riflessione pubblica e politica. Nonlo ha fatto. Anzi, i ciampinesihanno saputo dell’astapubblica fortuitamente attraverso i media. Ciauguriamo che il 2 aprile gliamministratori intervengano e si confrontino con disponibilità con icittadini e gli attori sociali del territorio”.

L’idea dell’incontro nasce da un appello – conclude la nota – lanciato dall’associazione Officine Civiche, a margine di un gremito evento organizzato da Ciampino Bene Comune sul tema del parco dei Casali e dunque sul futuro dei beni storico-culturali, paesaggistici e patrimoniali della nostra città. L’appello è stato immediatamente raccolto dai rappresentanti di Città in Comune, del partito della Rifondazione comunista, nonché esponenti del Movimento 5 Stelle e tante altre realtà civiche e semplici cittadini di Ciampino. Contestualmente è nato un appello on-line, sottoscritto da alcune delle stesse sigle citate, che richiama all’attenzione dell’Amministrazione l’esigenza di un’acquisizione pubblica dell’IGDO, sottolineando le incongruenze che in questi giorni avvolgono l’intera vicenda: “Perché l’Amministrazione comunale rifiuta di partecipare all’asta e lascia così aperta l’acquisizione dell’IGDO ai costruttori che, con una offerta esigua, potranno disporre dell’intero complesso? Eppure è proprio il programma del Sindaco che indica chiaramente che saranno valutate e privilegiate tutte le possibili collaborazioni con enti e istituzioni per arrivare ad una acquisizione pubblica dell’area. Quali sono state le strategie e le iniziative messe in campo dall’Amministrazione per tenere fede a questo impegno del programma digoverno?”

L’appuntamento, dunque, è per sabato 2 aprile dalle ore 16.00 in poi, in piazza della Pace, dove un microfono aperto accoglierà gli interventi e i contributi di chiunque voglia dire la sua sul problema più urgente dell’agenda politica ciampinese (dal momento che il termine ultimo per partecipare all’asta scadrà il 12 aprile). “L’asta è un’occasione unica per rivoluzionare il volto della nostra città – spiegano alcuni cittadini che hanno anche lanciato una petizione on-line che ha raggiunto circa 200 firme in pochi giorni, una città che da anni necessita di luoghi pubblici, aree verdi, spazi per la cultura e soluzioni al traffico urbano. L’area di circa 18.000 mq dell’IGDO rappresenta la prospettiva più importante per la

